



**A.S.L. TO5**

*Regione Piemonte*

*Azienda Sanitaria Locale  
di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino*

---

*Sede Legale - Piazza Silvio Pellico n. 1 - 10023 Chieri (TO) - tel. 011 94291 - C.F. e P.I.  
06827170017*

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 113 del 14/02/2023

---

ADOZIONE DEL PROGETTO INTERAZIENDALE DI COLLABORAZIONE CON L'ASL CITTA' DI TORINO DENOMINATO: ``PIAZZA BENGASI E DINTORNI. UN PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA E COMUNITARIA PER LA SALUTE COLLETTIVA``.

---

Proponente - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE -

Direttore - dott. Giuseppe Sattanino

Oggetto: ADOZIONE DEL PROGETTO INTERAZIENDALE DI COLLABORAZIONE CON L'ASL CITTA' DI TORINO DENOMINATO: ``PIAZZA BENGASI E DINTORNI. UN PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA E COMUNITARIA PER LA SALUTE COLLETTIVA``.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Angelo Michele Pescarmona

(nominato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 15-3297 del 28/05/2021)

Su proposta del Direttore del DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE, temporaneamente sostituito da dott. Giuseppe Sattanino, che attesta la legittimità formale e sostanziale di quanto di seguito indicato nonché la regolarità della fase istruttoria espletata dal responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della Legge 241/1990;

PREMESSO che

- l'esponenziale sviluppo urbano, cui il mondo ha assistito, ha modificato profondamente lo stile di vita della popolazione e continua a trasformare il contesto ambientale e sociale in cui viviamo;

- l'urbanizzazione crea nuovi problemi: riduce l'equità, genera tensioni sociali e introduce minacce per la salute delle persone; la configurazione attuale delle città e, più in generale l'urbanizzazione, presentano per la salute pubblica e individuale tanti rischi ma anche molte opportunità;

- più della metà della popolazione mondiale vive nelle città, che sono motori di crescita economica e innovazione; tuttavia, alcuni dei fattori trainanti della loro prosperità portano anche ad ampliare le disuguaglianze sanitarie. Gli ambienti urbani hanno un impatto significativo sul modo in cui le persone vivono, viaggiano, giocano, lavorano e mangiano;

- le città hanno un grande potenziale per essere ambienti che promuovono la salute, ma ciò richiede uno spostamento verso la visione della promozione della salute, dando la priorità alle politiche e alle azioni di promozione della salute per migliorare la salute e il benessere per tutti;

- l'effetto sulla salute dell'ambiente sociale, fisico e costruito delle città, il Sistema Sanitario può costituire una leva per facilitare l'adozione di politiche pubbliche che tengano conto del potenziale impatto di tali determinanti sulla salute dei cittadini;

- la prevenzione delle malattie croniche, così come lo sviluppo del senso di coesione, di un sistema di reti sociali e assistenziali a tutela delle persone fragili e la prevenzione del disagio psichico dunque, possono essere efficacemente svolti attraverso la creazione di ambienti favorevoli;

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 16-4469 del 29/12/2021 è stato approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 in attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025;

- con deliberazione del Direttore Generale n. 422 del 20/06/2022 avente per oggetto "Approvazione del Piano Locale della Prevenzione 2022", cita in premessa l'importanza di "... coordinare e integrare effettivamente le attività di prevenzione e promozione della salute a livello territoriale, calando nella realtà locale i livelli di programmazione nazionale e regionale in modo da fornire risposte concrete ai bisogni di salute della popolazione di riferimento. Ciò consentirà di sviluppare ed esprimere concretamente i concetti di fondo caratterizzanti i Piani: intersettorialità, trasversalità, comunicazione ed equità. Parallelamente verrà dato il più ampio risalto possibile all'approccio One Health...";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 735 del 14/11/2022 "Aggiornamento del gruppo di progetto "Coordinamento del Piano Locale della Prevenzione", dei gruppi di lavoro dei programmi e dei gruppi tematici a supporto del piano locale della prevenzione";

PRESO ATTO che con nota prot. n. 2021/0359028 del 28/12/2021 dell'ASL Citta' Torino avente per oggetto "Obiettivo - piano di rilancio delle attività di prevenzione" che al punto 2 della relazione "Attività trasversali di promozione della salute e prevenzione relativamente ad alcuni programmi del PRP – PLP 2020-2025 svolte in coordinamento e sinergia con l'ASLTO5 – Dipartimento di Prevenzione" prevede delle azioni trasversali in ambito di attività intersettoriali inerenti i programmi PP2 Comunità attive, PP9 Ambiente, clima e salute, PL11 Primi mille giorni, PL12 Setting sanitario: la promozione della salute nella cronicità ;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 459 del 28/06/2022 "Adesione al manifesto 'la salute nelle città: bene comune' dell'HCI (Health City Institute) ed al progetto Cities Changing Diabetes";

CONSIDERATO che per lo sviluppo del progetto "Piazza Bengasi e dintorni. Un progetto di rigenerazione urbana e comunitaria per la salute collettiva", nel 2022 e 2023, sono stati effettuati degli incontri propedeutici il 10/11/2022, 19/12/2022 e 31/01/2023 per condividere il percorso progettuale con il gruppo di lavoro aziendale dell'ASL CITTA' DI TORINO"

CONSIDERATO che per lo sviluppo del progetto "Piazza Bengasi e dintorni. Un progetto di rigenerazione urbana e comunitaria per la salute collettiva" si è tenuto un incontro il 30/01/2023 con l'assessore alle Politiche Sociali ed il funzionario del Settore Servizi alla Persona e Innovazione della città di Moncalieri, al fine di presentare l'iniziativa e avviare un percorso progettuale comune.

CONSIDERATO che entrambi i Comuni Città di Moncalieri e Città di Torino hanno aderito al Manifesto di ANCI e Health City Institute "la salute delle città bene comune" a al Programma Internazionale Cities Changing Diabetes;

PRESO ATTO che il progetto "Piazza Bengasi e dintorni. Un progetto di rigenerazione urbana e comunitaria per la salute collettiva", allegato in copia e parte integrante e sostanziale della medesima, offre l'opportunità di un intervento di rigenerazione urbana coerente con le azioni legate all'Urban Health previste nell'ambito del Programma Predefinito 9 (PP9), Ambiente, Clima e Salute del Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020-2025, capace, nel contempo, di interessare trasversalmente i seguenti 8 Programmi che costituiscono metà dei programmi contenuti nel PRP:

PP1 Scuole che Promuovono salute  
PP2 Comunità Attive  
PP4 Dipendenze  
PP5 Sicurezza negli Ambienti di Vita  
PP9 Ambiente, Clima e Salute  
PL11 Primi 1000 giorni  
PL12 Setting sanitario: la promozione della salute nella cronicità  
PL13 Alimenti e salute

DATO ATTO che il progetto non comporta impegni finanziari né obblighi giuridici per l'ASL TO5;

VISTE le vigenti disposizioni di legge in materia;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

**DELIBERA**

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. di adottare il progetto "Piazza Bengasi e dintorni. Un progetto di rigenerazione urbana e comunitaria per la salute collettiva", allegato in copia e parte integrante e sostanziale della medesima;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio aziendale
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale n. 10 del 24/01/1995, ravvisata l'urgenza di provvedere per garantire l'immediata operatività del progetto.

Il Direttore Sanitario

- dott. Giovanni Messori Ioli -

Il Direttore Amministrativo

- dott. Bruno Osella -

Il Direttore Generale

- dott. Angelo Michele Pescarmona -



**A.S.L. TO5**

*Regione Piemonte*

*Azienda Sanitaria Locale  
di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino*

---

*Sede Legale - Piazza Silvio Pellico n. 1 - 10023 Chieri (TO) - tel. 011 94291 - C.F. e P.I.  
06827170017*

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 113 del 14/02/2023

---

ADOZIONE DEL PROGETTO INTERAZIENDALE DI COLLABORAZIONE CON L'ASL CITTA' DI TORINO DENOMINATO: ``PIAZZA BENGASI E DINTORNI. UN PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA E COMUNITARIA PER LA SALUTE COLLETTIVA``.

---

Publicata all'Albo Pretorio online dal 16/02/2023 al 25/02/2023

Esecutiva dal 16/02/2023



**A.S.L. TO5**

*Regione Piemonte*

*Azienda Sanitaria Locale  
di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino*

---

*Sede Legale - Piazza Silvio Pellico n. 1 - 10023 Chieri ( TO) - tel. 011 94291 - C.F. e P.I.  
06827170017*

Questo atto è stato firmato digitalmente da:

Sattanino Giuseppe - sostituto del Direttore DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Messori Ioli Giovanni - Direttore Sanitario

Osella Bruno - Direttore Amministrativo

Pescarmona Angelo Michele - Direttore Generale

Zolla Laura - il funzionario incaricato alla pubblicazione

## PROGETTO

### *DATI GENERALI DEL PROGETTO*

**TITOLO:**

**Piazza Bengasi e dintorni. Un progetto di rigenerazione urbana e comunitaria per la salute collettiva.**

Programmi del Piano Regionale di Prevenzione coinvolti:

- PP1** Scuole che Promuovono salute
- PP2** Comunità Attive
- PP4** Dipendenze
- PP5** Sicurezza negli Ambienti di Vita
- PP9** Ambiente, Clima e Salute
- PL11** Primi 1000 giorni
- PL12** Setting sanitario: la promozione della salute nella cronicità
- PL13** Alimenti e salute

**DURATA PROGETTO:** 36 mesi

### *Descrizione ed analisi del problema*

Il profilo di salute delle grandi città, che ospitano circa il 60% della popolazione<sup>1</sup>, per un quarto anziana, mostra disuguaglianze tra periferie più deprivate e zone più avvantaggiate. A Torino, ad esempio, si possono evidenziare differenze nell'aspettativa di vita alla nascita tra chi vive nei quartieri collinari ricchi e chi vive nelle periferie più povere pari a circa 4 anni di vita per gli uomini<sup>2</sup>.

Le differenze di salute osservate tra diverse aree urbane sono riconducibili prevalentemente alla mobilità residenziale che spinge le persone più ricche (che hanno una salute migliore) a risiedere in zone più belle, comode, con migliore dotazione di servizi, possibilità di scelta che per le persone meno agiate (che hanno una salute peggiore) è più limitata. Sebbene lo stato socioeconomico individuale abbia un ruolo preponderante nel disegnare la mappa della salute dei territori, anche i contesti di vita possono influenzare in maniera indipendente la salute dei residenti, con particolare riferimento alle patologie psichiatriche e cardiometaboliche.<sup>3,4,5,6</sup>

<sup>1</sup> Vlahov D, Galea S. Urbanization, urbanicity, and health. *J Urban Health Bull N Y Acad Med.* dicembre 2002;79 (4 Suppl 1):S1–12.

<sup>2</sup> Costa G., Stroschia M., Zengarini N., Demaria M. *40 anni di salute a Torino. Spunti per leggere i bisogni e i risultati delle politiche.* [Internet]. Milano: Inferenze; 2017 [citato 26 giugno 2017]. Available at: <http://www.epiprev.it/40-anni-di-salute-torino-spunti-leggere-i-bisogni-e-i-risultati-delle-politiche>

<sup>3</sup> Marinacci C, Spadea T, Biggeri A, Demaria M, Caiazzo A, Costa G. The role of individual and contextual socioeconomic circumstances on mortality: analysis of time variations in a city of north west Italy. *J Epidemiol Community Health.* marzo 2004;58(3):199–207.

<sup>4</sup> Melis G, Gelormino E, Marra G, Ferracin E, Costa G. The Effects of the Urban Built Environment on Mental Health: A Cohort Study in a Large Northern Italian City. *Int J Environ Res Public Health.* novembre 2015;12(11):14898–915.

<sup>5</sup> Liu L, Núñez AE. Multilevel and urban health modeling of risk factors for diabetes mellitus: a new insight into public health and preventive medicine. *Adv Prev Med.* 2014;2014:246049.

<sup>6</sup> Buys DR, Howard VJ, McClure LA, Buys KC, Sawyer P, Allman RM, et al. Association between neighborhood disadvantage and hypertension prevalence, awareness, treatment, and control in older adults: results from the University of Alabama at Birmingham Study of Aging. *Am J Public Health.* giugno 2015;105(6):1181–8.

La mappa dello svantaggio socioeconomico, in termini di indice di deprivazione e di alcuni indicatori di salute, evidenzia una particolare vulnerabilità dei territori periferici a nord e sud della città (Fig.1), in continuità con l'*hinterland* torinese dell'area di Nichelino e del confinante quartiere Borgo San Pietro di Moncalieri, come emerge dall'analisi di alcuni degli indicatori messi a disposizione dal Servizio di Epidemiologia dell'ASL TO3<sup>7</sup> e dalla conoscenza diretta del territorio (Tab.1).

L'area meridionale di Torino circostante Piazza Bengasi si configura come un territorio problematico per gli aspetti di sicurezza sociale, degrado urbano e salute, in particolare a seguito dello spostamento del mercato a causa dei lavori necessari per la costruzione della fermata della metropolitana.

La cantierizzazione dell'area e la contestuale assenza di un costante presidio sociale con funzioni di deterrenza nei confronti di delinquenza e atti vandalici ha aggiunto un ulteriore problema di sicurezza urbana a un territorio già sufficientemente vulnerabile per gli aspetti di salute e svantaggio socioeconomico.

Il territorio intorno a Piazza Bengasi, dunque, si presta a un percorso di prevenzione condiviso che può essere sviluppato dalle due ASL, Città di Torino e TO5, non solo per la posizione geografica dell'area, posta al confine tra le due Aziende, ma anche per i sopracitati bisogni di salute e di equità espressi da tali territori (Fig. 2).

### *Descrizione degli interventi*

Considerato l'effetto sulla salute dell'ambiente sociale, fisico e costruito delle città, il Sistema Sanitario può costituire una leva per facilitare l'adozione di politiche pubbliche che tengano conto del potenziale impatto di tali determinanti sulla salute dei cittadini.

Secondo i principi ispiratori di "Salute in tutte le politiche"<sup>8</sup>, la salute e l'equità nella salute dovrebbero guidare lo sviluppo delle politiche pubbliche e questo obiettivo è raggiungibile se il sistema sanitario è in grado di innescare processi di *advocacy*, informazione e ingaggio degli *stakeholder* locali per la creazione di ambienti facilitanti l'adozione di stili di vita salutari e l'attivazione delle comunità a supporto delle persone più fragili, come raccomandato da diversi decenni dalla Carta di Ottawa per la promozione della salute<sup>9</sup>.

A sostegno di quanto l'adozione di scelte salutari possa essere facilitata dal contesto fisico, si riportano i risultati di uno studio che dimostra che l'aumento di disponibilità di aree verdi in ambito urbano sia correlato a una riduzione nei tassi di mortalità dei residenti per cause cardiovascolari ma anche a un contemporaneo appianamento delle disuguaglianze di salute per questo tipo di esito<sup>10</sup>; allo stesso modo la camminabilità del territorio urbano, la cosiddetta *walkability*, che misura la capacità del contesto di invogliare le persone a camminare (per la presenza di aree verdi, pedonali, servizi, negozi, fermate di trasporto pubblico, sicurezza e gradevolezza del percorso etc.), è stata correlata, a parità di condizioni socioeconomiche, a una maggiore protezione dei soggetti anziani nei confronti delle fratture osteoporotiche<sup>11</sup>.

La prevenzione delle malattie croniche, così come lo sviluppo del senso di coesione, di un sistema di reti sociali e assistenziali a tutela delle persone fragili e la prevenzione del disagio psichico dunque, possono essere efficacemente svolti attraverso la creazione di ambienti favorevoli.

Affinché la realizzazione delle trasformazioni urbanistiche costituisca un efficace alleato della prevenzione e promozione della salute, tuttavia, è indispensabile avviare un percorso di coprogettazione che coinvolga la comunità interessata sin dall'inizio della pianificazione dei percorsi di rigenerazione urbana.<sup>12</sup>

---

<sup>7</sup> Health Action Zones (HAZ) proposto nell'ambito dell'incontro del 23 marzo 2022 presso la Regione Piemonte, Assessorato alla Sanità dal Servizio di Epidemiologia Sovrazonale ASL TO3 e dal Centro di Documentazione per la Promozione della Salute alle ASL piemontesi. Consultabile al link: <https://www.dors.it/supportoformazione/course/view.php?id=36>

<sup>8</sup> The Helsinki statement on Health in All Policies. The 8th Global Conference on Health Promotion Helsinki, Finland, 10-14 June 2013.

<sup>9</sup> Ottawa Charter for Health Promotion, 1986 [https://www.euro.who.int/\\_data/assets/pdf\\_file/0004/129532/Ottawa\\_Charter.pdf](https://www.euro.who.int/_data/assets/pdf_file/0004/129532/Ottawa_Charter.pdf)

<sup>10</sup> Mitchell R, Popham F. (2008), Effect of exposure to natural environment on health inequalities: an observational population study, *Lancet*; 372(9650):1655–60.

<sup>11</sup> Stroschia M., *Urban Environment And Health: The Impact of Walkability On Osteoporosis And Fragility Fractures*, Università degli Studi di Torino, Master biennale di secondo livello in epidemiologia. Tesi finale, 2018.

<sup>12</sup> Dors, Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute, 2018. *Interventi sul patrimonio del verde urbano. Una guida per la progettazione partecipata*. Traduzione autorizzata a cura di E. Barbera, L. Dettoni, A. Suglia.

Il settore sanitario ha l'occasione, in un contesto come quello descritto, di interagire con i portatori di interesse (*stakeholder*) e i decisori appartenenti al settore extrasanitario per promuovere la realizzazione delle buone pratiche promettenti per il raggiungimento di risultati di salute e di equità, anche attingendo a banche dati e strumenti che possano facilitare la coprogettazione condivisa.<sup>13,14</sup>

Il progetto “Piazza Bengasi e dintorni” offre l'opportunità di un intervento di rigenerazione urbana coerente con le azioni legate all'Urban Health previste nell'ambito del Programma Predefinito 9 (PP9), Ambiente, Clima e Salute del Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020-2025, capace, nel contempo, di interessare trasversalmente i seguenti 8 Programmi che costituiscono metà dei programmi contenuti nel PRP:

- PP1** Scuole che Promuovono salute
- PP2** Comunità Attive
- PP4** Dipendenze
- PP5** Sicurezza negli Ambienti di Vita
- PP9** Ambiente, Clima e Salute
- PL11** Primi 1000 giorni
- PL12** Setting sanitario: la promozione della salute nella cronicità
- PL13** Alimenti e salute

---

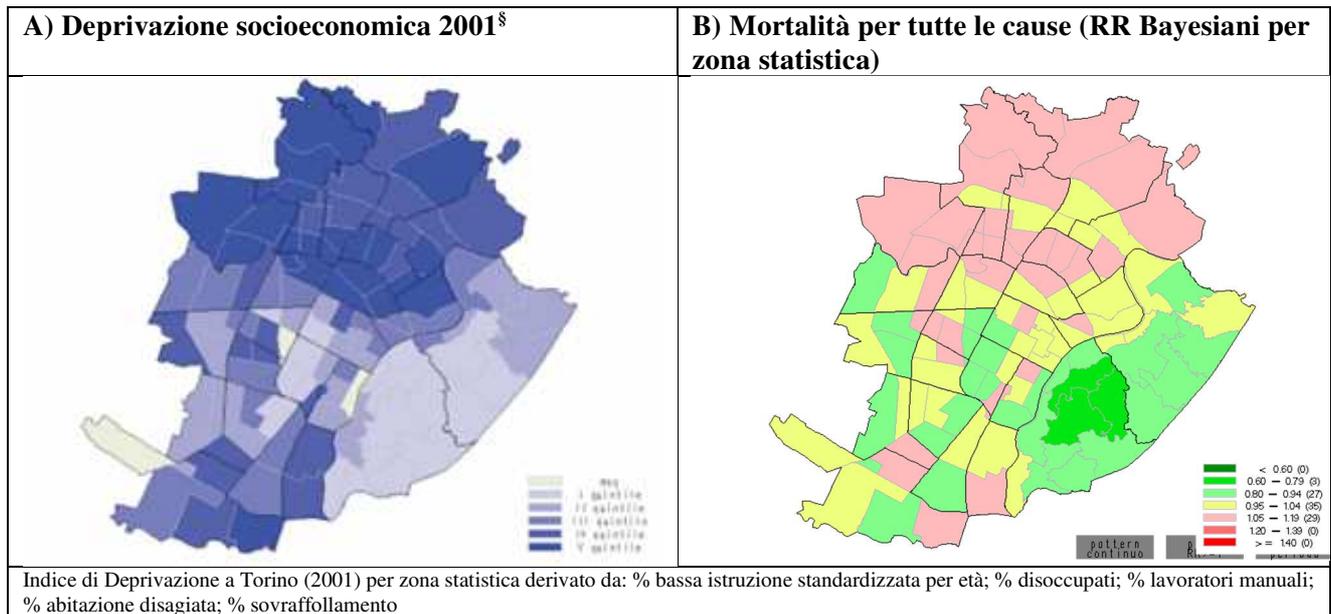
<sup>13</sup> <https://www.placestandard.scot/> u.a. 18/10/2022

<sup>14</sup> [https://www.dors.it/tooldis/CARE/pratiche\\_completa.php?id=42](https://www.dors.it/tooldis/CARE/pratiche_completa.php?id=42) u.a. 18/10/2022

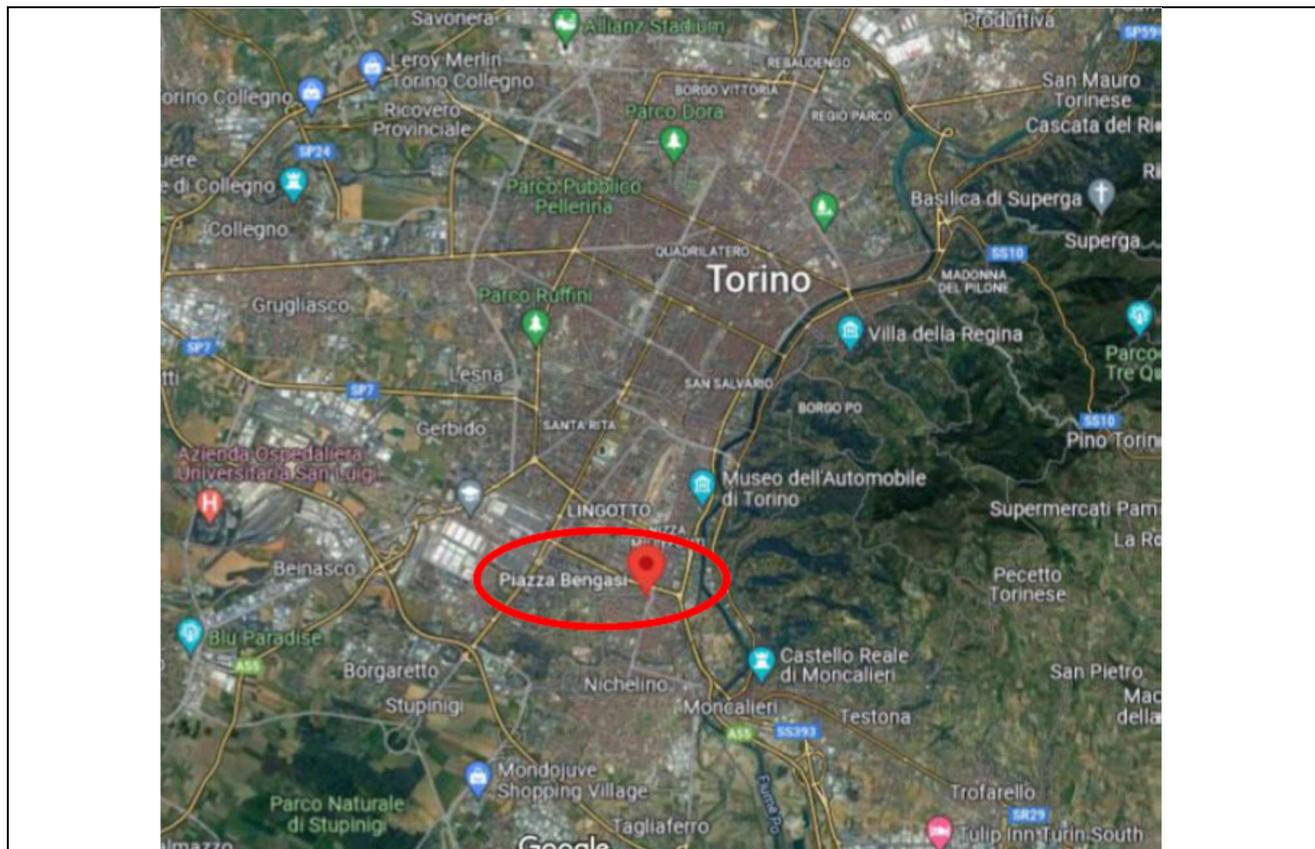
## Allegato 1. Figure e Tabelle

**Fig. 1.** Mappa, per zona statistica, della deprivazione socioeconomica a Torino (a) e confronto con mappatura della mortalità per tutte le cause (b).

Fonte: Costa G., Stroschia M., Zengarini N., Demaria M. *40 anni di salute a Torino. Spunti per leggere i bisogni e i risultati delle politiche.* Inferenze, Milano, 2017.



**Fig. 2.** Area dell'intervento, intorno Piazza Bengasi.



**Tabella 1. Selezione degli indicatori messi a disposizione da ASL TO3, Servizio di Epidemiologia, più rappresentativi del disagio sociale e dei bisogni di salute correlati al contesto di vita. Fonte: Health Action Zones (HAZ).**

HAZ - Zone di azione per la salute	Distretto sanitario	% Soggetti in affollamento abitativo	Tasso grezzo di salute mentale prevenibile x 10.000	Tasso grezzo di interruzioni volontarie di gravidanza (IVG) x 10.000	Tasso grezzo di utenza Sert con dipendenze e da sostanze x 10.000	Tasso grezzo di traumi da incidenti x 10.000
NICHELINO	Nichelino	29,5	56,3	91,3	56,4	20,2
MONCALIERI	Moncalieri	21,0	47,9	99,7	45,0	23,7
CARMAGNOLA	Carmagnola	17,2	55,3	76,3	47,5	22,2
CHIERI	Chieri	16,7	48,7	71,0	49,1	20,9
ZONA 3 - AMT SUD 2	Nichelino	16,4	43,6	66,6	31,7	18,7
ZONA 11 - CHIERESE - CARMAGNOLESE	Chieri	10,9	38,8	71,3	30,5	22,2
COMUNITA' COLLINARE ALTO ASTIGIANO	Chieri	9,5	38,6	76,8	30,7	25,4
30 - SANTENA	Chieri	9,5	61,7	49,3	23,7	24,7
TERRE DAI MILLE COLORI	Carmagnola	8,6	36,3	55,5	38,4	15,7
UNIONE DEI COMUNI LAGO E COLLINA	Chieri	7,6	46,4	44,9	19,6	25,9
ZONA 58 - LINGOTTO - BARRIERA DI NIZZA	Torino	31,8	121,0	84,2	58,8	36,5
ZONA 69 - FIOCCARDO	Torino	14,7	96,5	37,2	58,8	47,2
ZONA 89 - GIARDINO COLONNETTI	Torino	36,0	105,8	142,9	58,8	33,9
ZONA 90 - BORGATA MIRAFIORI	Torino	23,6	79,9	76,8	58,8	37,1

## Allegato 2

### OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ DI PROGETTO

**OBIETTIVO GENERALE:**

Coprogettare, insieme agli *stakeholder* locali, un intervento di rigenerazione urbana volto a promuovere la coesione e le reti sociali, la creazione di aree verdi e camminabili per l'adozione di stili di vita attivi appianando le disuguaglianze di salute esistenti.

**OBIETTIVO SPECIFICO 1:**

Coinvolgimento degli *stakeholder* locali per la somministrazione di uno strumento di valutazione qualitativo (*place standard tool*) per la misurazione dei bisogni locali e l'individuazione delle priorità.

**OBIETTIVO SPECIFICO 2:**

Revisione e sintesi della letteratura sulle buone pratiche e gli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana potenzialmente capaci di rispondere ai bisogni individuati

**OBIETTIVO SPECIFICO 3:**

Coprogettazione (sanità-territorio) per la realizzazione di interventi sul contesto di Piazza Bengasi e dintorni in risposta a quanto emerso dall'analisi dei bisogni

**OBIETTIVO SPECIFICO 4:**

Misurazione di efficacia dell'impatto degli interventi

<b>GRUPPO DI LAVORO INTERAZIENDALE ASL TO5 – ASL CITTÀ DI TORINO</b>		
	<b>ASL TO5</b>	<b>ASL Città di Torino</b>
<b>SUPERVISORE DEL PROGETTO</b>	Dr.ssa Margherita Gulino, Coordinatore del PLP, Direttore del Dipartimento di Prevenzione	Dr.ssa Rossella Cristaudo, Responsabile del SSD Emergenze Infettive e Prevenzione – ASL Città di Torino
<b>GOVERNANCE PROGETTO</b>	Dr.ssa Morena Stroschia, Referente del PP5, PP9 Dr.ssa Antonietta De Clemente, RePES aziendale Dr. Renato Bellini, Referente per l'Implementazione del Piano Locale di Prevenzione Dr.ssa Claudia Di Turi, Referente Area Sviluppo dell'infermieristica di Sanita' Pubblica Sig.ra Alessandra Brezzo, Resp. Coordinamento Attività amministrative Area Prevenzione	Dr.ssa Stefania Orecchia, Direttore Distretto Sud Est
<b>PP1 - Scuole che Promuovono salute</b>	Dr.ssa Antonietta De Clemente Dr.ssa Elena Gelormino	Dr.ssa Vittorina Buttafuoco Dr.ssa Giusy Famiglietti
<b>PP2 – Comunità attive</b>	Dr.ssa Rita d'Anna Dr.ssa Antonietta De Clemente	Dr.ssa Giusy Famiglietti Dr.ssa Rachele Rocco Dr.ssa Lucia Portis
<b>PP4 – Dipendenze</b>	Dr.ssa Paola Gallini Dr.ssa Monica Pilone	Dr.ssa Serena Vadrucchi Dr.ssa Monica Stara
<b>PP5 - Sicurezza negli Ambienti di Vita</b>	Dr.ssa Morena Stroschia Dr.ssa Alessia Merlo	Dr.ssa Rachele Rocco Dr.ssa Lucia Portis
<b>PP9 - Ambiente, Clima e Salute</b>	Dr.ssa Morena Stroschia Dr.ssa Alessia Merlo	Dr. Raffaele De Caro Dr. Romeo Brambilla Dr.ssa Rachele Rocco Sig. Dario Vernassa
<b>PL11 - Primi 1000 giorni</b>	Dr.ssa Chiara Giovannozzi Dr.ssa Laura Cardalana	Dr.ssa Vittorina Buttafuoco Dr.ssa Lucia Portis
<b>PL12 - Setting sanitario: la promozione della salute nella cronicità</b>	Dr.ssa Rosetta Borghese Dr.ssa Francesca Quattrocchio	Dr.ssa Renata Gili Dr.ssa Rachele Rocco Dr. Romeo Brambilla
<b>PL13 – Alimenti e Salute</b>	Dr.ssa Carmela Di Mari Dr. Giuseppe Sattanino	Dr. Stefano Gili Dr. Filippo De Naro Papa

